

LUCE TOMMASI

Menzione speciale 2018

Luce Tommasi, giornalista professionista, esperta di temi sociali, ha lavorato per 21 anni in Rai, passando dalla redazione regionale dell'Emilia Romagna, dove ha maturato esperienze televisive e radiofoniche, al TG3, testata per la quale ha curato e condotto la rubrica "Articolo 1" dedicata al lavoro, il primo diritto sancito dalla nostra Costituzione.



Foto Sonia Petra

Fra le sue precedenti esperienze, dopo i dieci anni all'Ufficio Stampa della Provincia di Ferrara e gli interessi giovanili nel mondo della radiofonia privata, la corrispondenza con "Il Giornale" diretto da Indro Montanelli e il lavoro di cronista politica nella redazione de "La Nuova Ferrara". Nel 2000 è approdata a Rainews24, sotto la direzione prima di Roberto Morrione e in seguito di Corradino Mineo.

Con quest'ultimo ha dato vita alla Rubrica "Altrevoci Diritti Negati", che ha curato e condotto per cinque anni (sino al 2013), coordinando e formando un gruppo redazionale multimediale.

Il programma "Altrevoci", interattivo a televisione e sito web, ha avuto come obiettivo quello di dare voce a chi non ce l'ha o non ha spazio per farsi sentire, muovendo dal principio della pari dignità delle persone e del riscatto delle differenze.

Un punto di osservazione che anche oggi è alla base del suo stile professionale, a fianco di numerose re-

altà associative attive nel sociale, dalle vittime del lavoro ai carcerati, dalle donne con disturbi alimentari ai senza dimora e ai rifugiati.

L'ultimo impegno, in ordine di tempo, è stata l'adesione al progetto della radio-web, che si chiama proprio "Radioimpegno", realizzata al Corviale, davanti al chilometro grigio del Palazzone. dall'Associazione Calcio Sociale per

dare visibilità e ruolo ad un quartiere spesso dimenticato dalle pubbliche istituzioni. Mondi diversi, ma legati da un solo filo conduttore: l'esigenza di portare messaggi di vita vissuta, a cominciare dal mondo della scuola, con mezzi nuovi, meno costosi e più snelli. Tra questi, in primo luogo il web, che supera la scatola televisiva degli anni '60, privilegiando l'incontro e il dialogo diretto, cifra espressiva tipica soprattutto delle giovani generazioni, che hanno completamente modificato l'accesso e i tempi di fruizione dei media.

Tra le ultime esperienze, tuttora in corso, Luce Tommasi dedica parte del suo impegno alla formazione dei giornalisti, tenendo corsi per gli Ordini professionali. Negli ultimi anni ha partecipato ad eventi formativi promossi dall'Ordine dei giornalisti del Lazio e dell'Emilia Romagna, tenendo lezioni sull'etica del linguaggio della comunicazione nel rapporto con le marginalità.